



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e uffici: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

VERBALE DEL TAVOLO TECNICO ZONALE DEL 20 SETTEMBRE 2018

Il giorno 20 settembre 2018, a seguito di convocazione con nota prot. n. 60078 del 13/09/2018, si è riunito il Tavolo Tecnico Zonale. Sono presenti i rappresentanti di trentacinque Comuni (Agugliaro, Altavilla Vicentina, Arzignano, Bassano del Grappa, Bressanvido, Caldogno, Campiglia dei Berici, Cartigliano, Chiampo, Costabissara, Creazzo, Dueville, Enego, Fara Vicentino, Grumolo delle Abbadesse, Longare, Lonigo, Malo, Marano Vicentino, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montecchio Precalcino, Quinto Vicentino, Romano d'Ezzelino, Rosà, Santorso, Sarcedo – con delega al Vice Sindaco di Marano Vic., Sarego, Schio, Thiene, Torri di Quartesolo, Val Liona, Vicenza, Villaverla, Zermeghedo, Zugliano) e delle Aziende ULSS n. 7 Pedemontana e ULSS n. 8 Berica. Per l'ARPAV, Dipartimento Provinciale di Vicenza, partecipa il direttore del Dipartimento Provinciale di Vicenza, dott.ssa Paola Salmaso ed il dott. Ugo Pretto, Responsabile del Servizio Stato dell'Ambiente. Per la Provincia sono presenti la Presidente f.f. Maria Cristina Franco, il Consigliere Delegato all'Ambiente avv. Matteo Macilotti, il funzionario del Settore Ambiente ing. Filippo Squarcina.

La Presidente della Provincia f.f. Maria Cristina Franco apre i lavori del Tavolo introducendo, brevemente, il percorso intrapreso per affrontare l'emergenza ambientale che si verifica, ad ogni stagione invernale, con il superamento degli standard di qualità dell'aria per quel che riguarda le cosiddette polveri sottili. Prosegue richiamando il *“Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria del Bacino Padano”* sottoscritto dalla Regione del Veneto, con il quale sono state definite azioni comuni con importanti ricadute sui conseguenti provvedimenti comunali. Il Tavolo Tecnico Zonale (TTZ) odierno, ricorda per l'appunto, è convocato per dare attuazione agli indirizzi del CIS (Comitato Regionale di Indirizzo e Sorveglianza) riunitosi il 6 settembre scorso. Sottolinea che già dallo scorso anno, quando le misure da adottare non erano cogenti, la provincia di Vicenza è stata una delle più attive, grazie anche al coordinamento svolto, e continua evidenziando che, nella logica della *“casa comune”*, la Provincia ha fornito in passato e fornisce anche quest'anno ai Sindaci il supporto tecnico-amministrativo per attuare le azioni che, a cascata, ricadono sui Comuni. Prima fra tutte l'emissione dell'ordinanza con le misure per la prevenzione e riduzione degli inquinanti nell'atmosfera per la fase di allerta cosiddetta *“verde”*, misure che da quest'anno diventano strutturali dal 1 ottobre al 31 marzo. A tal proposito gli Uffici provinciali hanno predisposto una bozza di ordinanza per l'attuazione delle misure previste dall'Accordo padano che sarà trasmessa a tutti i Comuni. La Presidente pone poi l'attenzione sull'aspetto culturale del problema, che dice essere altrettanto se non più importante delle misure e dei divieti che si possono adottare e che deve mirare a rendere cosciente i cittadini e a sensibilizzarli. Ricorda che è in corso una raccolta di firme affinché l'educazione della cittadinanza diventi materia scolastica. La Presidente Franco continua dicendo che, come da impegni presi nei precedenti TTZ, il Consigliere provinciale Matteo Macilotti si è adoperato per la realizzazione di un sito web sull'inquinamento atmosferico che potrà essere punto di riferimento per gli Amministratori ed anche per i cittadini. La realizzazione del sito, precisa, è in fase di conclusione e sarà presentato in anteprima nel corso di quest'incontro.



La Presidente Franco cede la parola alla direttrice del dipartimento provinciale di ARPAV, dott.ssa Paola Salmaso, che, dopo aver ribadito l'impegno tecnico-scientifico dell'Agenzia nella gestione delle centraline di rilevamento delle polveri sottili, ricorda che, nell'ambito dell'Accordo, riprenderà il servizio di informazione con i bollettini del lunedì e del giovedì sui livelli di allerta delle PM10 oltre che l'ormai noto servizio di informazione svolto da ARPAV ai Comuni tramite mail.

L'ing. Filippo Squarcina, responsabile del Servizio Ambiente e Territorio della Provincia, illustra in anteprima il portale sull'inquinamento atmosferico realizzato dalla Provincia e ne spiega i contenuti.

Il Consigliere delegato all'Ambiente, avv. Matteo Macilotti, prende la parola per sottolineare come questo strumento servirà in particolare per sensibilizzare la cittadinanza sull'entità e gravità del problema, anche coinvolgendo le aziende sanitarie, che evidenzieranno le conseguenze sulla salute dell'inquinamento, troppo spesso sottovalutate. Aggiunge che, oltre a tale aspetto, i Sindaci devono tener presente che l'inerzia degli amministratori potrebbe anche avere dei riflessi dal punto di vista penale/giudiziario. I margini discrezionali nelle misure da imporre, a differenza dello scorso anno, a partire da quest'anno saranno ben pochi, riguarderanno eventualmente alcune deroghe al divieto di circolazione.

L'ing. Filippo Squarcina relaziona sugli esiti dell'ultimo CIS (Comitato Regionale di Indirizzo e Sorveglianza) soffermandosi sulle novità rispetto allo scorso anno, che riguardano, per sommi capi, il divieto di circolazione ai mezzi, anche commerciali, euro 3 diesel ed il divieto dell'utilizzo di impianti di riscaldamento a biomassa con rendimento inferiore a 2 stelle se in presenza di altro impianto in casa. Informa che la Regione ha previsto una serie di possibili deroghe sul divieto di circolazione degli euro 3 e parallelamente sta pensando a dei bandi per finanziare il rinnovo dei mezzi commerciali.

Il Consigliere Macilotti apre la discussione. Prende la parola l'Assessore all'Ambiente del Comune di Schio, Anna Donà, che chiede se la Regione abbia deliberato in merito al Nuovo Accordo di Bacino Padano. L'ing. Squarcina risponde che la Regione non delibererà l'approvazione di linee guida ritenendo che l'approvazione dell'Accordo da parte della Giunta sia sufficiente a rendere le misure cogenti anche per i Comuni, e che le indicazioni uscite dal CIS costituiscano esse stesse linee guida. In tal senso appena invierà il Verbale dell'incontro, la Provincia lo inoltrerà a tutti i Comuni.

L'Assessore all'Ambiente del Comune di Quinto Vicentino, Alberta Caldaro, chiede se, in tema di smaltimento di rifiuti vegetali, le associazioni di categoria abbiano strumenti alternativi agli abbruciamenti. Il dott. Graziano Salvatore, funzionario del Comune di Lonigo, interviene sul medesimo tema per dire che nell'anno in corso il suo Comune ha rilasciato due deroghe per gli abbruciamenti di residui da potature in presenza di patogeni, come previsto da apposite linee guida regionali.

Il Vice Sindaco del Comune di Cartigliano, Tiziano Borsato, sulla tematica degli abbruciamenti, ricorda, come già fatto presente in precedenti Tavoli, che il problema è l'onerosità del costo di smaltimento dei materiali per il cittadino che non è agricoltore, ma ha degli appezzamenti di terreno, come ve ne sono tanti nel suo comune. La sua proposta è di concordare con i gestori degli econcentri comunali un costo congruo per tale servizio, ma ciò va fatto non dal singolo Comune, che non avrebbe peso, ma dalla Provincia. Il Consigliere Macilotti precisa che quest'azione potrà essere meglio svolta a livello di Consiglio di Bacino rifiuti, quando verrà nominato ma, per il momento, si impegna ad incontrare i gestori per chiedere una soluzione per le tariffe, invitando i Sindaci a sostenere l'azione poi nelle assemblee degli enti.

La Vicesindaca del Comune Val Liona, Claudia Celina, si associa alla posizione di Cartigliano sugli abbruciamenti, che molte lamentele suscita tra la popolazione del suo comune, in quanto l'ecocentro non è in grado di far fronte alle esigenze. Aggiunge poi che il territorio del suo comune è un polmone verde, pertanto andrebbe premiato anziché penalizzato da misure che mettono in difficoltà i cittadini.

La dott.ssa Barbara Bertocello dell'Ufficio Ambiente del Comune di Bassano del Grappa prende la parola per evidenziare come anche il Comune di Bassano abbia problemi con gli abbruciamanti, a suo dire è preferibile una tariffa calmierata per chi usufruisce del servizio di smaltimento delle ramaglie, anziché una redistribuzione dei costi in tariffa a tutti gli utenti. Poi fa presente che nell'ordinanza strutturale il Comune di Bassano inserirà anche il divieto di tenere le porte aperte dei negozi, sia d'estate che d'inverno. Ed infine pone la problematica dei controlli, in particolare quelli sul riscaldamento nelle abitazioni, rilevandone, come fatto già in precedenza, la difficoltà per la polizia Locale.

L'Assessore all'Ambiente del Comune di Thiene, Andrea Zorzan, nel prendere atto che i divieti di circolazione da quest'inverno saranno più restrittivi passando da euro 2 ad euro 3 fa presente la difficoltà nell'imporre questo ulteriore sforzo alla cittadinanza. Per ciò chiede che l'azione di coordinamento di questo Tavolo e della Provincia sia effettiva e concreta, affinché non si creino disparità tra comuni in particolare tra comuni contermini. Chiede poi di coinvolgere le attività economiche. Il Consigliere Macilotti informa che ha già incontrato le associazioni di categoria. Il blocco degli euro 3 non è evitabile, quello che si può fare è calibrarne l'impatto sul tessuto produttivo locale, studiando delle possibili deroghe. La Provincia invierà a tutti i Comuni un elenco di possibili deroghe sulla cui discussione verrà eventualmente convocato un Tavolo apposito per avere una posizione quanto più possibile omogenea tra amministrazioni, con la presenza anche delle associazioni di categoria.

Il Vice Sindaco di Marano Vicentino, Alessandra Cavedon, focalizza l'aspetto sull'informazione alla cittadinanza rilevando l'importanza di apposita campagna pubblicitaria, in particolare coinvolgendo i media locali. Il Consigliere Macilotti condivide tale aspetto e precisa che la Provincia ha stanziato appositi fondi per quest'anno.

Loredana Battaglia, tecnico del Comune di Montebello Vicentino, interviene per dire che i divieti di circolazione sulle strade comunali danno risultati limitati a fronte del traffico causato dalle grandi arterie, come l'autostrada o le provinciali, che attraversano a volte il territorio comunale. Il Consigliere Macilotti risponde che è in atto un tavolo parallelo con la Prefettura di Vicenza competente su questo aspetto.

Il Vice Sindaco di Dueville, Davide Zorzo, concorda sull'importanza delle azioni di divulgazione e di pubblicità della tematica e chiede di porre particolare attenzione alla correttezza dei messaggi che vengono passati.

L'Assessore all'Ambiente del Comune di Montecchio Maggiore, Gianferanco Trapula, concorda sulla richiesta di coinvolgere i gestori degli ecocentri per abbassare i costi dello smaltimento delle ramaglie, problema comune a quasi tutte le amministrazioni comunali, indipendentemente dalle dimensioni. Fa presente che l'inquinamento da PM10 non coinvolge solo alcuni comuni ma tutti, compresi quelli con maggiore superficie a vocazione agricola o comunque verde che, per contro, hanno pressante il problema degli abbruciamanti.

Alessandra Cavedon, Vice Sindaco di Marano Vicentino, auspica che quest'anno si possa risolvere per tempo ed in maniera quanto più coordinata ed omogenea il problema dei falò rituali.

Non essendoci altri interventi, Macilotti riassume le decisioni e le indicazioni uscite dal Tavolo come segue:

1. continua l'impegno della Provincia nell'informazione e nella sensibilizzazione della cittadinanza tramite la creazione del portale sull'inquinamento, della cui apertura verrà data tempestiva comunicazione. Ogni Comune è poi libero di svolgere la propria campagna con il bollettino o il proprio ufficio stampa;
2. la Provincia trasmetterà la bozza di Ordinanza per la fase di allerta livello "verde" con le misure in vigore dal 1 ottobre al 31 marzo di ogni anno. Con l'ordinanza verrà trasmessa anche una proposta di deroghe sui divieti di circolazione, che tenga conto delle osservazioni già emerse durante i TTZ dello scorso anno;

3. verrà convocato un apposito incontro con le associazioni di categoria per le deroghe ai divieti di circolazione dei mezzi commerciali;
4. verrà convocato apposito incontro con i gestori degli ecocentri comunali affinché i costi dello smaltimento del verde siano resi più economici ed accessibili.

Non essendoci altri interventi, alle ore 11:45 Macillotti conclude la riunione precisando che se dovesse presentarsi una situazione di attenzione o di emergenza sul fenomeno, la Provincia provvederà comunque a convocare un Tavolo con i Comuni interessati.

Vicenza, 20 settembre 2017

Il Responsabile del Servizio
Ambiente e Territorio

Ing. Filippo Squarcina



Il Segretario della Provincia

Dott. Angelo Macchia